

CONSULENZA PEDAGOGICA E PROGETTAZIONE DEI PROCESSI

(Università degli Studi)

Insegnamento DIRITTO AMMINISTRATIVO

GenCod 00235

Docente titolare Gabriella DE GIORGI

Insegnamento DIRITTO AMMINISTRATIVO

Insegnamento in inglese ADMINISTRATIVE LAW

Settore disciplinare IUS/10

Corso di studi di riferimento CONSULENZA PEDAGOGICA E PROGETTAZIONE DEI PROCESSI

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Crediti 6.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 36.0

Per immatricolati nel 2018/2019

Erogato nel 2019/2020

Anno di corso 2

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Sede

Periodo Secondo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso intende far conoscere e comprendere i principi, le nozioni e gli istituti tipici del diritto amministrativo, inteso nella doppia accezione di diritto (di organizzazione e funzionamento) delle pubbliche amministrazioni e di diritto dei cittadini nei confronti delle pubbliche amministrazioni.

PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

A. Conoscenze e comprensione

Il corso consente di conoscere e comprendere le regole di organizzazione e funzionamento delle pp.a. e le relazioni con i cittadini-utenti.

B. Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Obiettivo del corso è favorire la capacità di applicare conoscenza e comprensione degli istituti tipici del diritto processuale amministrativo, anche attraverso simulazioni applicative (redazione di atti amministrativi, pareri, ecc.).

C. Autonomia di giudizio

Attraverso lo studio il futuro giurista può acquisire conoscenza dei meccanismi e metodi di funzionamento delle amministrazioni e delle prerogative riconosciute dall'ordinamento ai cittadini nei confronti delle pp.aa. In particolare, l'autonomia di giudizio si persegue attraverso l'analisi e la lettura di documenti, quali testi normativi, provvedimenti, pareri, sentenze.

D. Abilità comunicative

Il futuro giurista apprende a comunicare le conoscenze e le competenze che acquisisce durante il corso. Le capacità comunicative saranno stimulate attraverso lezioni frontali di tipo interattivo, esercitazioni e risoluzione di casi pratici, predisposizione di tesine in forma scritta con esposizione orale dei contenuti.

E. Capacità di apprendimento

Attraverso lo studio il futuro giurista può maturare competenze e capacità di riflessione idonee a garantirgli l'accesso a ulteriori approfondimenti teorico-pratici.

L'impostazione didattica, che prevede la formazione teorica e quella applicativa, favorisce la capacità di apprendimento, di riflessione critica e di applicazione, soprattutto nell'ottica del *problem solving*.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, seminari di approfondimento ed esercitazioni

MODALITA' D'ESAME

L'esame si svolge in forma orale. L'accertamento del profitto è individuale ed è ispirato al rispetto dei criteri di approfondimento della materia, di obiettività e di equità di giudizio. Gli accertamenti danno luogo a votazione in trentesimi. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate delle verifiche intermedie, allo scopo di agevolare la preparazione dell'esame.

APPELLI D'ESAME

21/05/2020 Ore 16 (Solo studenti f.c. e laureandi)
03/06/2020 Ore 16
17/06/2020 Ore 14
08/07/2020 Ore 14 (l'appello non è prenotabile dai laureandi della sessione estiva)
11/09/2020 Ore 14
25/09/2020 Ore 16

PROGRAMMA ESTESO

Le fonti del diritto amministrativo. Organizzazione amministrativa. Teoria dell'organizzazione amministrativa, profili generali: imputazioni giuridiche. Le soggettività delle amministrazioni: figure soggettive; centri attivi di imputazione. I modelli organizzativi: le strutture organizzative e le strutture compiute; le relazioni organizzative. Situazioni giuridiche soggettive. Poteri dell'amministrazione e situazioni giuridiche soggettive: diritti soggettivi e interessi legittimi. I caratteri dell'interesse legittimo e la sua distinzione dal diritto soggettivo. Atto e procedimento: Il procedimento amministrativo: premesse e principi; profili strutturali. L'atto amministrativo: rapporto potere-atto-discrezionalità; tipologie di atti; elementi essenziali; qualità dell'atto amministrativo; i vizi dell'atto amministrativo e i loro rimedi. I servizi pubblici. Il regime dei beni. La responsabilità.

TESTI DI RIFERIMENTO

A) PER STUDENTI NON FREQUENTANTI

M. D'ALBERTI, *Lezioni di Diritto amministrativo*, Giappichelli, Torino, 2019 (intero testo, ad eccezione dei **capp. III** (*L'organizzazione amministrativa*), **IV** (*Il personale delle pubbliche amministrazioni*) e **IX** (*Moduli consensuali: contratti, convenzioni, accordi*))

B) PER STUDENTI FREQUENTANTI

M. D'ALBERTI, *Lezioni di Diritto amministrativo*, Giappichelli, Torino, 2019 (**capp. I, II, V, VI** – solo paragrafo 5.1, **VII** – paragrafi da 1 a 8 e paragrafi 9.6, 9.7, 9.8, **VIII**, lettura dei capp. IX, X e XI)

Tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti) potranno preparare l'esame - escludendo i medesimi argomenti specificati sub A e B - anche dai seguenti testi:

M. CLARICH, *Manuale di diritto amministrativo*, Mulino, Bologna, ultima edizione
oppure

E. CASETTA, *Compendio di Diritto amministrativo*, Giuffrè, Milano, ultima edizione
oppure

S. CASSESE, *Istituzioni di Diritto amministrativo*, Giuffrè, Milano, ultima edizione
oppure

V. CERULLI IRELLI, *Lineamenti di Diritto amministrativo*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.